



**COMUNE DI PADOVA**  
Settore Urbanistica  
e Servizi Catastali  
Via Frà Paolo Sarpi, 2

**Oggetto: Domanda di approvazione P.U.A. 1°  
stralcio Accordo Pubblico-Privato A07 in  
via Castelfidardo, Adua e Aosta con le  
precise disposizioni (D.P.R. n° 380/2001).**

**Verbale Conferenza di Servizi Decisoria Asincrona**

Doc: \\stocomune\URBANISTICA\URB-archivio\PUA\APP 07 - Furlan\Conferenza dei Servizi\VERBALE C di SIVERBALE Conferenza Servizi.odt



**PADOVA  
URBS  
PICTA**  
I CICLI AFFRESCATI  
DEL XIV SECOLO DI PADOVA

<b>COMUNE DI PADOVA</b>	
Protocollo generale: USCITA	
283641	22/05/2025
Classificazione: 2025 – 6/2.0	
UOR: Settore Urbanistica e Servizi Catastali	

**ACEGAS APS AMGA Spa**

[acegasapsamga\\_pd@cert.acegasapsamga.it](mailto:acegasapsamga_pd@cert.acegasapsamga.it)

**CONSORZIO DI BONIFICA BACCHIGLIONE**

[bonifica@pec.consorziobacchiglione.it](mailto:bonifica@pec.consorziobacchiglione.it)

**AUTORITA' DI BACINO DELLE ALPI ORIENTALI**

[alporientali@legalmail.it](mailto:alporientali@legalmail.it)

**AP Reti Gas S.p.A.**

[apretigas@pec.apretigas.it](mailto:apretigas@pec.apretigas.it)

**ENEL Distribuzione Spa**

Divisione Infrastrutture e Reti Macro area Nord – Zona di  
Padova

[e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it](mailto:e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it)

**Hera Luce srl**

[segreteriaheraluce@pec.gruppohera.it](mailto:segreteriaheraluce@pec.gruppohera.it)

**OPENFIBER**

[openfiber@pec.openfiber.it](mailto:openfiber@pec.openfiber.it)

**FiberCop Spa /ex Telecom Italia Spa)**

[fibercopspa@pec.fibercop.it](mailto:fibercopspa@pec.fibercop.it)

**TERNA Rete Italia**

Area Operativa Trasmissioni di Padova  
[dipartimento-nordest@pec.terna.it](mailto:dipartimento-nordest@pec.terna.it)

**GENIO CIVILE**

[geniocivilepd@pec.regione.veneto.it](mailto:geniocivilepd@pec.regione.veneto.it)

**Azienda ULSS 6 EUGANEA**

[suap.aulss6@pecveneto.it](mailto:suap.aulss6@pecveneto.it)

**Ai SETTORI:**

**AMBIENTE e TERRITORIO**

**LAVORI PUBBLICI Infrastrutture**

**LAVORI PUBBLICI Illuminazione Pubblica**

**MOBILITA'**

**VERDE, PARCHI e AGRICOLTURA URBANA**

**EDILIZIA PRIVATA**

**PATRIMONIO e PARTECIPAZIONI**

**LLSS**

**e p.c.**

Alla Società FURLAN ABITARE Srl  
c/o Arch. VANZETTO MARIO ALESSANDRO  
Via Este n° 27 – Padova  
PEC: [marioalessandro.vanzetto@archiworldpec.it](mailto:marioalessandro.vanzetto@archiworldpec.it)



**Sede** via F. Paolo Sarpi n. 2 - Padova 049-8204602

**INDIRIZZO per CORRISPONDENZA**

COMUNE DI PADOVA  
Settore Urbanistica e Servizi Catastali  
Ufficio Postale PADOVA Centro  
Casella Postale Aperta A0010  
35122 PADOVA

**E-MAIL:** [segreteria.urbanistica@comune.padova.it](mailto:segreteria.urbanistica@comune.padova.it)

**PEC:** [urbanistica@pec.comune.padova.it](mailto:urbanistica@pec.comune.padova.it)

 <p><b>COMUNE DI PADOVA</b> Settore Urbanistica e Servizi Catastali Via Frà Paolo Sarpi, 2</p>	<p><b>Oggetto: Domanda di approvazione P.U.A. 1° stralcio Accordo Pubblico-Privato A07 in via Castelfidardo, Adua e Aosta con le precise disposizioni (D.P.R. n° 380/2001).</b></p> <p><b>Verbale Conferenza di Servizi Decisoria Asincrona</b></p> <p><small>Doc: \stoomune\URBANISTICA\URB-archivio\PUA\APP 07 - Furlan\Conferenza dei Servizi\VERBALE C di SIVERBALE Conferenza Servizi.odt</small></p>	 <p><b>PADOVA URBS PICTA</b> I CICLI AFFRESCATI DEL XIV SECOLO DI PADOVA</p>
---	--	---

## IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

- in data 29/04/2024 è stata presentata la domanda di Adozione e Approvazione, ai sensi dell'art. 20 – comma 6 della L.R. 11/2004, di un Piano Urbanistico Attuativo, con precise disposizioni planivolumetriche, denominato “1° Stralcio Accordo Pubblico-Privato A 07 in via Castelfidardo, Adua e Aosta”; a tale domanda è stato assegnato il protocollo n° 235855;
- con nota in data 03/05/2024 - prot. n° 244241 è stato comunicato l'Avvio del Procedimento ai sensi della Legge 07 agosto 1990 n° 241 e ssmmii;
- in data 07/01/2025 con nota PEC prot. n° 7349-7360-7370-7376-7390-7393-7409-7417 è stata indetta Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, c. 2, legge n. 241/1990 e ssmmii, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, legge n. 241/1990; sono stati invitati alla Conferenza le Amministrazioni, Enti gestori di pubblici servizi, Settori e Servizi del Comune di Padova competenti a vario titolo;
- in data 27/01/2025 con nota PEC prot. n° 46685 e n° 47507 sono state trasmesse le richieste di integrazioni/comunicazioni pervenute da parte dei seguenti soggetti:
  1. AUTORITA' DI BACINO DELLE ALPI ORIENTALI;
  2. Settore AMBIENTE e TERRITORIO ;
  3. Settore VERDE, PARCHI e AGRICOLTURA URBANA.
- con PEC assunta in atti in data 17/04/2025 prot. n° 220919-220923-220928-220932-220936-220940 è stato dato riscontro alle richieste e sono stati trasmessi gli elaborati aggiornati;
- in data 22/04/2025 con nota PEC prot. n° 227927-227940-227949-227968-227986 e in data 24/04/2025 con nta PEC prot. n° 232507 preso atto di quanto trasmesso, è stata indetta Nuova Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, c. 2, legge n° 241/1990 e ssmmii, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14 - bis, legge n. 241/1990 fissando il termine finale nel giorno 12/05/2025 per l'espressione dei pareri a seguito della sospensione e ripresa dei termini;

A conclusione quindi della Conferenza dei Servizi si da atto che:

- sono pervenute le seguenti determinazioni **positive e positive con prescrizioni**:

Partecipante	Prot. documento	Prot. assunzione in atti
GENIO CIVILE	19834 del 14/01/2025	23449 del 14/01/2025
Settore MOBILITA'		29030 del 17/01/2025
AP RETI GAS SpA	ING.APN-314	70734 del 05/02/2025
TERNA Rete Italia SpA		80871 del 10/02/2025

 <p><b>COMUNE DI PADOVA</b> Settore Urbanistica e Servizi Catastali Via Frà Paolo Sarpi, 2</p>	<p><b>Oggetto: Domanda di approvazione P.U.A. 1° stralcio Accordo Pubblico-Privato A07 in via Castelfidardo, Adua e Aosta con le precise disposizioni (D.P.R. n° 380/2001).</b></p> <p><b>Verbale Conferenza di Servizi Decisoria Asincrona</b></p> <p><small>Doc: \\stocomune\URBANISTICA\URB-archivio\PUA\APP 07 - Furlan\Conferenza dei Servizi\VERBALE C di SIVERBALE Conferenza Servizi.odt</small></p>	 <p><b>PADOVA URBS PICTA</b> I CICLI AFFRESCATI DEL XIV SECOLO DI PADOVA</p>
---	--	---

CONSORZIO di BONIFICA BACCHIGLIONE	13079 del 30/04/2025	242602 del 05/05/2025
HERA LUCE Srl	4191 del 07/05/2025	250914 del 07/05/2025
Settore AMBIENTE		254630 del 08/05/2025
AUTORITA' di BACINO DISTRETTUALI delle ALPI ORIENTALI	6407 del 12/05/2025	259540 del 12/05/2025
Settore EDILIZIA PRIVATA		260959 del 12/05/2025
ACEGASAPSAMGA	62388 del 12/05/2025	261542 del 13/05/2025
Settore VERDE, PARCHI e AGRICOLTURA URBANA		264036 del 13/05/2025
AZIENDA ULSS n° 6 - EUGANEA	77237 del 16/05/2025	274749 del 16/05/2025



**determinazioni che si allegano alla presente per farne parte integrante;**

- dai seguenti soggetti, pur regolarmente invitati/interessati **non è pervenuto alcun riscontro:**

ENEL Distribuzione Spa	Nessun riscontro
OPENFIBER	Nessun riscontro
FiberCop Spa	Nessun riscontro
Settore LAVORI PUBBLICI	Nessun riscontro
Settore PATRIMONIO E PARTECIPAZIONI	Nessun riscontro

ai sensi dell'art. 14 bis comma 4 "la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3, **equivalgono ad assenso senza condizioni**".

- il parere del **Settore Urbanistica e Servizi Catastali** è positivo con le seguenti precisazioni sugli elaborati di progetto:
  - In alcune tavole vengono riportati dati numerici non sempre concordanti tra di loro e quindi devono essere aggiornati secondo indicazioni dell'ufficio.
  - Nell'elaborato Computo Metrico Estimativo i valori del verde e parcheggio standard vengono conteggiati due volte.

 <p><b>COMUNE DI PADOVA</b> Settore Urbanistica e Servizi Catastali Via Frà Paolo Sarpi, 2</p>	<p><b>Oggetto: Domanda di approvazione P.U.A. 1° stralcio Accordo Pubblico-Privato A07 in via Castelfidardo, Adua e Aosta con le precise disposizioni (D.P.R. n° 380/2001).</b></p> <p><b>Verbale Conferenza di Servizi Decisoria Asincrona</b></p> <p><small>Doc: \\stoomune\URBANISTICA\URB-archivio\PUA\APP 07 - Furlan\Conferenza dei Servizi\VERBALE C di SIVERBALE Conferenza Servizi.odt</small></p>	 <p><b>PADOVA URBS PICTA</b></p> <p><small>I CICLI AFFRESCATI DEL XIV SECOLO DI PADOVA</small></p>
---	---	---

- Il bacino di laminazione deve essere rivisto in quanto il dislivello è troppo elevato e pericoloso rispetto all'area a verde circostante; deve essere realizzato come una semplice depressione; inoltre appare inopportuno utilizzarlo come rete di scarico delle acque meteoriche perché la sua funzione è di semplice "vaso di espansione".
- l'elaborato "Schema di Convenzione" per la sua particolare natura dovrà essere adeguato, tra l'altro, alle risultanze della presente Conferenza dei Servizi prima della Adozione del PUA.

Tutto ciò premesso, visto l'art. 14-bis della L. 241/90, il Responsabile del Procedimento

### **conclude la conferenza con la determinazione positiva**

in merito all'acquisizione dei pareri propedeutici all'adozione e alla successiva approvazione del Piano Urbanistico Attuativo denominato "1° Stralcio Accordo Pubblico-Privato A07 in via Castelfidardo, Adua e Aosta" da parte dei competenti organi del Comune di Padova.

Ai fini di cui sopra si dispone che:

- copia della presente determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi.
- gli elaborati progettuali del PUA di cui trattasi vengano aggiornati alle prescrizioni della Conferenza dei Servizi prima dell'Adozione dello stesso Piano.

*Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.*

Cordiali saluti.

**IL RESPONSABILE  
DEL PROCEDIMENTO**  
geom. Gelain Nicola

La versione cartacea del presente documento è prodotta ai sensi dell'art. 3-bis del Dlgs. 7 marzo 2005 n. 82, con firma autografa sostituita a mezzo stapa ai sensi dell'art. 3 del Dlgs. 12 dicembre 1993 n. 39, del documento originale informatico predisposto e conservato dal Comune di Padova in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del Dlgs. 82/2005.

**Sede** via F. Paolo Sarpi n. 2 - Padova 049-8204602  
**INDIRIZZO per CORRISPONDENZA**  
COMUNE DI PADOVA  
Settore Urbanistica e Servizi Catastali  
Ufficio Postale PADOVA Centro  
Casella Postale Aperta A0010  
35122 PADOVA

**E-MAIL:** segreteria.urbanistica@comune.padova.it

**PEC:** urbanistica@pec.comune.padova.it



Data 14/01/2025 Protocollo N° 0019834 Class: H.420.03.1 Fasc. 21

Allegati N° 0

Oggetto: Comune di PADOVA - P.U.A. 1° Stralcio Accordo Pubblico-Privato A07 in via Castelfidardo, Adua e Aosta Con le precise disposizioni (D.P.R. N° 380/2001)  
Adempimenti ex D.G.R.n. 2648/2009 - Valutazione Compatibilità Idraulica - V.C.I.  
Comunicazione non competenza

Al Comune di Padova  
Settore Urbanistica e Servizi Catastali

e, p.c. All'Area Tutela e Sicurezza del Territorio

Con riferimento alle note trasmesse dal Comune di Padova in data 07/01/2025 prot. n. 7349, 7360, 7370, 7376, 7390, 7393, 7409, 7417 acquisite agli atti in data 08/01/2025 rispettivamente con prot. n. 6507, 6564, 6507, 6606, 6618, 6625, 6640, 6651, si comunica che per l'intervento in parola non si intravedono profili che riguardano le competenze attribuite alla scrivente Struttura, che pertanto non parteciperà ai lavori della Conferenza di Servizi.

Trattandosi di Piano Urbanistico Attuativo, il progetto definitivo delle misure compensative deve essere sottoposto all'Ente gestore del corpo idrico ricettore dei maggiori apporti d'acqua.

Distinti saluti.

Il Direttore  
- *ing. Sarah Costantini* -

Referente: *geol. Ilaria Maurizio* 049-8778663 - E.Q. OO.II. *ing. Michele Corrain*  
Responsabile del Procedimento: *ing. Sarah Costantini*

copia cartacea composta di 1 pagina, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da SARAH COSTANTINI, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

*Area Tutela e Sicurezza del Territorio*  
*Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico*  
**Unità Organizzativa Genio Civile di Padova**  
*Corso Milano, 20 – 35139 Padova Tel. 049/8778601-04 – Fax 049/8778624*  
*geniocivilepd@pec.regione.veneto.it*



## SETTORE MOBILITA'

Protocollo generale Interno n  
0029030 del 17.01.2025

Settore Urbanistica e Servizi Catastali  
Alla c.a. geom. Nicola Gelain

SEDE

Rif. prot. n. 7417 del 7/01/2025

**OGGETTO:** Domanda di approvazione PUA 1° stralcio accordo pubblico-privato A07 in via Castelfidardo, Adua e Aosta. Conferenza dei servizi asincrona. Ditta Furlan Abitare Srl. Progettista Vanzetto. Parere.

Con riferimento alla pratica in oggetto, visti gli elaborati ad essa allegati, si esprime per quanto di competenza parere favorevole al relativo intervento con le seguenti prescrizioni:

- la rotatoria del tratto terminale della strada, così come rappresentata nelle tavole, non dovrà essere realizzata. Lo slargo che si verrà a creare verrà considerato come mero cul-de-sac di manovra per la sosta e per l'inversione di marcia;
- il percorso ovest indicato come solo ciclabile dovrà invece essere promiscuo ciclo-pedonale;
- il marciapiede est che interseca il carraio del PUA Castelfidardo dovrà essere delimitato da cordoli a raso in modo da distinguerne chiaramente la sagoma. Non andrà realizzato lo stop ma solo il dare la precedenza in corrispondenza dell'intersezione con la viabilità;
- gli stalli di sosta per disabili dovranno avere pavimentazione antisdrucciolevole, compatta ed omogenea;
- la segnaletica orizzontale e verticale dovrà essere rivista e concordata puntualmente con lo scrivente Settore prima della sua realizzazione;
- in linea con le previsioni del PAESC, piano d'azione per l'energia sostenibile ed il clima, del Comune di Padova approvato nel mese di giugno 2021, si prescrive che le aree di sosta dei veicoli siano approntate con l'utilizzo di materiali permeabili.

Distinti saluti.

Il Funzionario Tecnico

Luca Coin

Firmato digitalmente LUCA COIN  
COMUNE  
DI  
PADOVA  
17.01.2025  
09:43:11  
GMT+02:00



Ufficio Provvedimenti di Viabilità, Segnaletica Stradale, Impianti Se  
Indirizzo: via F.P. Sarpi, 2 – piano 4°  
Apertura al pubblico: martedì e giovedì 9.00 – 12.00

Responsabile del procedimento: ing. Matteo Banfi Responsabile dell'istruttoria: ANTONIO BORDI

Il fascicolo atti e le informazioni inerenti l'argomento sono reperibili presso il Responsabile dell'istruttoria  
tel. 049.820.4679 / 049.820.4840 e-mail: [mobilita@comune.padova.it](mailto:mobilita@comune.padova.it) pec: [mobilita@pec.comune.padova.it](mailto:mobilita@pec.comune.padova.it)

Spett.le

**Comune di Padova**

Settore Urbanistica e Servizi Catastali

Via Frà Paolo Sarpi, 2

35138 PADOVA

[urbanistica@pec.comune.padova.it](mailto:urbanistica@pec.comune.padova.it)

**Oggetto: Domanda di approvazione P.U.A. 1° stralcio Accordo Pubblico-Privato A07 in via Castelfidardo, Adua e Aosta con le precise disposizioni (D.P.R. n° 380/2001). Conferenza dei Servizi decisoria modalità asincrona ai sensi della L. 241/1990..**

A seguito del ricevimento a mezzo PEC della richiesta in oggetto (Protocollo n.0007349 del 07/01/2025), visionati gli elaborati di progetto, si comunica che in via Castelfidardo, via Adua e via Aosta è presente la rete di distribuzione del gas metano ed i relativi impianti di derivazione di utenza.

I nuovi edifici potranno essere serviti tramite la rete esistente o tramite la posa di nuove condotte lungo la viabilità esistente e/o di progetto in relazione alle potenzialità necessarie, a seguito di richiesta di preventivo.

Si precisa che il gruppo di misura dovrà essere ubicato all'interno di un alloggiamento posto in posizione liberamente accessibile dal suolo pubblico o ad uso pubblico.

AP Reti Gas S.p.A. si riserva di valutare la tipologia di fornitura e la portata necessaria, in relazione al numero delle possibili utenze insediabili e/o della cubatura edificabile, della potenzialità/portata prevista e della destinazione d'uso del gas.

Considerato l'art. 13 del regolamento per la salvaguardia delle pavimentazioni stradali del comune di Padova, al fine di garantire la possibilità di compiere interventi di manutenzione sulle condotte gas esistenti, si segnala che eventuali alberature di progetto dovranno essere piantumate ad una distanza maggiore di 3 m dalle stesse.

Con l'occasione Vi trasmettiamo:

1. estratto planimetrico che individua l'area in cui sono presenti le nostre tubazioni con l'indicazione del tracciato di massima delle condotte principali (esclusi gli allacciamenti);
2. "Linee Guida generali per opere interferenti con la rete e allacciamenti gas".

Per informazioni di maggior dettaglio potrà essere richiesto il tracciamento in sito delle ns. condotte, contattando l'Ufficio territoriale di riferimento ([uopadova@apretigas.it](mailto:uopadova@apretigas.it)). Preme evidenziare che il posizionamento è da ritenersi meramente indicativo, perché potenzialmente affetto da errori strumentali o nei rilievi.

Sarà quindi cura e responsabilità del committente/ progettista, determinare preventivamente l'esatta ubicazione delle condotte e degli impianti di derivazione di utenza, mediante, scavi di sondaggio e/o campagne di rilievo con georadar (obbligatorio nel caso di progetti Trenchless o no-dig), in modo da tenerne debitamente conto nella progettazione

dell'opera.

Tutto ciò premesso, qualora si riscontrassero interferenze tra l'opera e la rete e/o gli allacciamenti gas metano, ai sensi della Norma UNI 10576, restiamo in attesa di ricevere un progetto nel quale dovranno essere riportate le posizioni esatte delle condotte gas metano in esercizio e indicate con elevato livello di dettaglio le eventuali interferenze che verranno a determinarsi con le condotte gas; nonché i provvedimenti che verranno adottati nel rispetto delle norme di legge per evitare situazioni di rischio o di pericolo in fase realizzativa.

Per la richiesta di nuove forniture o nell'eventuale impossibilità dell'adeguamento delle vostre opere alla posizione delle condotte gas esistenti, si precisa che dovrà essere inviata apposita richiesta all'indirizzo [consegnadocumenti@apretigas.it](mailto:consegnadocumenti@apretigas.it).

Ricordiamo che la scrivente AP Reti Gas S.p.A. è subentrata ad AP Reti Gas Nord Est, Romeo Gas, AP Reti Gas Vicenza, AP Reti Gas Rovigo e Serenissima Gas nella gestione delle concessioni comunali in Veneto e Friuli Venezia Giulia, con effetto dalle ore 23.59 del 31/12/2024, a seguito dell'operazione di ripartizione e accorpamento delle attività di distribuzione del Gruppo Ascopiave S.p.A..

Allo scopo, ritenendo di fare cosa gradita, ricordiamo che tutte le comunicazioni relative al servizio di distribuzione del gas naturale vanno indirizzate a:

AP Reti Gas S.p.A.

Sede legale: 31053, Pieve di Soligo (TV), via Verizzo, 1030

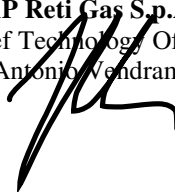
PEC: [apretigas@pec.apretigas.it](mailto:apretigas@pec.apretigas.it)

Sito web: [www.apretigas.it](http://www.apretigas.it)

**Tutto ciò considerato, Nulla osta all'esecuzione dell'opera condizionato al rispetto delle prescrizioni sopraindicate.**

Distinti saluti

**AP Reti Gas S.p.A.**  
Chief Technology Officer  
Ing. Antonio Vendraminelli



**Allegato**

**"LINEE GUIDA GENERALI PER OPERE INTERFERENTI CON LA RETE E  
ALLACCIAMENTI GAS"**

**Aggiornato al 10/12/2024**



Il presente documento sintetizza una raccolta di prescrizioni ed indicazioni necessari a garantire l'osservanza delle normative di riferimento per la gestione delle interferenze, le condizioni di sicurezza ed a scongiurare l'eventuale danneggiamento delle condotte in esercizio, con tutti i rischi derivanti per le maestranze e la cittadinanza.

## **INDICAZIONI GENERALI**

### - CARTOGRAFIA e RILIEVO DELLE CONDOTTE

Secondo la definizione prevista dal TUDG della Delibera ARERA 569/2019/R/Gas “è il sistema di documentazione dell'impianto di distribuzione, esclusi gli impianti di derivazione di utenza e i gruppi di misura, mediante una rappresentazione, almeno grafica, che comprende indicazioni sul materiale delle condotte, il loro diametro e la pressione di esercizio”.

Gli estratti cartografici disponibili sono solo in grado di indicare la presenza di massima della rete di distribuzione in esercizio e non comprendono gli impianti di derivazione di utenza (allacciamenti).

Per informazioni di maggior dettaglio può essere richiesto il tracciamento in sito delle ns. condotte, contattando l'Ufficio territoriale di riferimento. Anche in questo caso preme evidenziare che il posizionamento è da ritenersi meramente indicativo, perché potenzialmente affetto da errori strumentali o nei rilievi.

Di conseguenza sarà cura e responsabilità del committente/ progettista, determinare preventivamente l'esatta ubicazione delle condotte e degli impianti di derivazione di utenza, mediante, scavi di sondaggio e/o campagne di rilievo con georadar, in modo da tenerne debitamente conto nella progettazione dell'opera. (NB: il progetto dell'opera dovrà riportare la posizione delle condotte gas metano in esercizio).

### - POSA CON TECNICHE SPECIALI (TRENCHLESS o NO-DIG)

In caso siano previste tecniche speciali di posa per la realizzazione dell'opera (quali trenchless o No-Dig) è necessario che il progettista/committente trasmetta copia del progetto esecutivo dell'opera avendo cura di riportare nello stesso:

- la relazione tecnica illustrativa del progetto della nuova opera;
- profilo planaltimetrico di posa con indicazione della distanza tra il servizio interferente rispetto alle condotte gas;
- collocazione e dimensioni delle eventuali buche di lancio e uscita;
- le caratteristiche della testa di perforazione e del sistema di guida della trivellazione.

### - COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI

**Accertata l'inesistenza di impedimenti all'esecuzione dell'opera è comunque necessario che l'impresa esecutrice dei lavori comunichi l'inizio lavori almeno 3 gg prima.**

### - AVVERTENZE IMPORTANTI

Decreto Legislativo n. 81/08 e successive integrazioni, art. 121 è obbligatorio procedere alla rilevazione dell'eventuale presenza di gas nella zona interessata prima dell'inizio di qualsiasi intervento e durante il suo svolgimento. Se viene constatata la presenza di gas, è indispensabile:

- vietare qualsiasi operazione nello scavo ed il funzionamento di apparecchiature meccaniche/elettriche in prossimità dello stesso;
- far evacuare lo scavo e la zona circostante;
- contattare il servizio di Pronto Intervento;
- presidiare l'area fino all'arrivo del Personale del Pronto Intervento.

È necessario che vengano tempestivamente segnalati all'Unità Operativa competente per territorio tutti i danni occorsi alle condotte del gas durante l'esecuzione dei lavori, anche nel caso in cui tali eventi non comportino una fuoriuscita di gas (si considerino, a titolo esemplificativo, l'incisione di tubi in polietilene o il danneggiamento del rivestimento di tubazioni in acciaio).

## **PRINCIPALI NORME DI RIFERIMENTO RELATIVE ALLE RETI GAS ESISTENTI**

- D.M. 16 Aprile 2008 “Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e dei sistemi di distribuzione e di linee dirette del gas naturale con densità non superiore a 0,8”;
- D.M. 17 Aprile 2008 “Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto del gas naturale con densità non superiore a 0,8”;
- Norma UNI 9165 “Condotte con pressione massima di esercizio minore o uguale a 5 bar – Progettazione, costruzione, collaudo, conduzione, manutenzione e risanamento”;
- Norma UNI 9860 “Condotte con pressione massima operativa non maggiore di 0,5 MPa (5 bar) – Impianti di derivazione di utenza del gas – Progettazione, costruzione, collaudo, conduzione, manutenzione e risanamento”;
- Norma UNI 10576 “Protezione delle tubazioni gas durante i lavori nel sottosuolo” adottata con D.M. 26/03/2004”.

## **ESTRATTO NORMA UNI 10576 "Protezione tubi gas durante lavori nel sottosuolo"**

### **- Segnalazione sottoterra dei sistemi di distribuzione gas**

*“Per ridurre il rischio di danneggiamenti alle tubazioni gas, in alcuni casi può essere presente al di sopra delle tubazioni stesse un nastro di segnalazione. Nel caso in cui durante le lavorazioni di scavo il suddetto nastro di segnalazione venisse danneggiato, lo stesso deve essere riposizionato sulla tubazione gas ad una distanza da essa tale da costituire avviso con sufficiente anticipo rispetto al potenziale danneggiamento.”*

### **- Sistemi di indagine per verifiche della tipologia e del numero dei servizi interrati (saggi)**

*“Gli scavi di saggio sono da considerarsi opere necessarie per l'identificazione di sottoservizi e del loro stato di posa. Si raccomanda di svolgere i saggi con particolare attenzione per evitare il rischio di danneggiamento delle tubazioni gas interrate. A tal fine, dovranno essere messe in atto le seguenti cautele operative:*

- *le dimensioni dello scavo di saggio devono essere limitate allo stretto necessario che consenta l'individuazione dei servizi interrati preesistenti;*
- *nell'esecuzione dello scavo di saggio è consentito l'uso di mezzi meccanici solamente per l'eventuale asportazione degli strati della pavimentazione e del relativo cassonetto; oltre tale profondità è consentito solo lo scavo a mano, se non diversamente concordato e formalizzato con il Gestore.*

*In alternativa, l'esatta ubicazione delle condotte, ed in particolare degli impianti di derivazione di utenza, presenti nel sottosuolo potrà essere determinata mediante utilizzo del georadar, così da osservare le cautele necessarie per garantire una distanza dalle condotte gas esistenti conforme ai vincoli di legge e alla regola dell'arte.”*

### **- Qualità dei terreni e sistemi di contenimento**

*“Nell'intorno dello scavo interferente con preesistenti tubazioni gas, deve essere valutata la "zona di influenza" caratteristica dei vari tipi di terreno, in applicazione di teorie geotecniche appropriate. Nel prospetto 1 sono riportati, a titolo orientativo, i dati necessari per effettuare tale valutazione; la larghezza della zona di influenza su ciascun lato dello scavo è determinata in funzione dell'angolo di riposo attribuito al materiale (roccia o terreno) e della profondità di scavo.*



**Reti Gas**

Tipo di terreno	Angolo di riposo $\Phi$ Gradi	Larghezza zona di influenza, L (su ciascun lato dello scavo) m		
		Profondità di scavo, H m		
		$\leq 1$	1,5	2
Roccia	90	-	-	-
Argille da compatte a dure	63,4	0,5	0,8	1
Terreni con caratteristiche medie	45	1	1,5	2
Sabbie e ghiaie sciolte/argille tenere	33,7	1,5	2,3	3
Sabbie sature/argille molto tenere	26,6	2	3	4

Prospetto 1. Valutazione della zona di influenza ai lati dello scavo (per profondità fino a 2 m)

Qualora non vengano rispettate le indicazioni sopra riportate, devono essere adottati idonei sistemi di contenimento delle pareti eseguiti per l'intera altezza di scavo affacciato alla tubazione gas e prolungati per una lunghezza pari alla zona in cui le tubazioni gas risultano influenzate in base ai criteri sopra richiamati.

- **Utilizzo di mezzi meccanici**

"I mezzi meccanici utilizzati per l'esecuzione degli scavi non devono operare o transitare su aree che, direttamente o indirettamente, possano trasmettere sovraccarichi alle tubazioni gas interrato; qualora ciò non sia evitabile si raccomanda l'utilizzo di idonei mezzi di ripartizione dei sovraccarichi generati."

- **Comportamento degli Operatori durante gli scavi**

"Nel corso delle operazioni di scavo gli operatori devono prestare la massima attenzione per evitare danneggiamenti alle tubazioni gas ed ai loro eventuali rivestimenti. Tutte le tubazioni gas messe a nudo all'interno degli scavi non devono essere in nessun modo sollecitate."

- **Deposito di materiali su zone interessanti tubazioni gas**

"I materiali provenienti dai lavori di scavo non possono essere depositati in volumi o quantità tali da generare sovraccarichi concentrati in corrispondenza di aree che direttamente o indirettamente possano trasmettere tali sovraccarichi a tubazioni gas interrato; qualora ciò non sia evitabile, è prescritto l'utilizzo di idonei mezzi di ripartizione dei sovraccarichi generati."

- **Materiali di rinterro**

"I materiali da impiegare nei rinterri intorno alle tubazioni gas messe a nudo devono essere conformi a quanto previsto ai punti "letto di posa" e "rinterro" della UNI 9165 e UNI 9860, salvo più particolareggiate prescrizioni fornite localmente, di volta in volta, dall'ente gestore del gas."

- **Modalità di rinterro**

"I rinterri degli scavi devono essere eseguiti in modo da ripristinare le condizioni iniziali di portanza del terreno al fine di evitare successive sollecitazioni indotte alle tubazioni gas.

Nel caso le tubazioni gas siano state messe a nudo, la messa in opera dei materiali di rinterro di cui al paragrafo 8.2.3.7.2 deve essere eseguita per strati successivi di circa 30 cm, seguiti da idonea compattazione e prevedendo inoltre la posa e/o il ripristino delle eventuali opere di protezione prescritte dalla legislazione vigente."

- **Interferenze con altri servizi interrati e distanze relative**

"Nel caso di interferenze tra infrastrutture di distribuzione gas preesistenti e altri servizi interrati di nuova posa, le distanze minime di sicurezza e le tipologie di protezioni tra i sottoservizi devono rispettare le indicazioni riportate nella legislazione vigente.

In particolare devono essere rispettate le distanze previste:



**Reti Gas**

- dalla UNI 9165 e dalla UNI 9860 per le condotte in VII, VI, V, e IV specie;
- dalla legislazione vigente per le condotte in III, II e I specie.

Nei casi di parallelismo tra l'opera interferente e l'esistente condotta gas è comunque vietata la realizzazione dell'opera e/o la posa di tubazioni o cavi sulla verticale delle condotte gas. L'incrocio dell'opera interferente con la condotta gas non è ammesso sulla verticale di valvole, pozzetti o camerette di ispezione della condotta gas esistente. In caso di incrocio di condotta gas esistente posta al di sotto dell'opera da eseguire, l'incrocio quando possibile è realizzato ortogonalmente alla condotta gas.”

- **Manufatti**

“È vietata la realizzazione di manufatti superficiali rigidi (compresi pozzetti o camerette interrato) sulla verticale delle tubazioni gas, in quanto causa di trasmissione diretta di sovraccarichi concentrati. Qualora ciò non sia evitabile, deve essere concordata con l'ente gestore del servizio gas la posa di idonee opere di protezione.”

- **Interferenze elettriche**

“Quando si intendano posare nuove strutture metalliche interrate (tubazioni, cavi, serbatoi) e proteggerle contro la corrosione mediante protezione catodica, devono essere concordate con l'ente gestore del servizio gas ed eseguite, eventualmente, prove di interferenza elettrica con preesistenti tubazioni di reti gas di acciaio, nel rispetto delle prescrizioni della UNI EN 12954.”

- **Sostegno delle condotte gas**

“Qualora durante i lavori di scavo vengano messe a nudo condotte gas, devono essere attuate idonee ed accurate opere di sostegno delle stesse per l'intera lunghezza del tratto scoperto, in modo da evitare che le condotte possano essere soggette a sollecitazioni meccaniche anomale per il peso proprio e/o per il sovraccarico accidentale.”

- **Scavi profondi (> 2,00 m) a cielo aperto**

“Fermo restando le disposizioni legislative di riferimento, in occasione di lavori di scavo in trincea in prossimità di condotte gas, per profondità di scavo elevate, oltre alle indicazioni riportate ai punti precedenti (ove applicabili), si evidenzia in particolare la necessità di tenere in conto i fenomeni di deformazione e di possibile instabilità che interessano i volumi di terreno adiacenti allo scavo. Fatta salva la necessità di procedere ad accurata determinazione dei parametri caratteristici dei terreni quando l'importanza dei lavori programmati lo richieda, vengono di seguito riportati, a titolo indicativo, i criteri pratici minimi per l'individuazione della zona di influenza basati sui valori dell'angolo di riposo di vari tipi di terreno. Il prospetto 2 indica, in base ai criteri suddetti, la larghezza della zona di influenza su ciascuno dei due lati dello scavo in funzione del tipo di terreno e della profondità dello scavo stesso.”

Tipo di terreno	Angolo di riposo $\Phi$ Gradi	Larghezza zona di influenza, L (su ciascun lato dello scavo) m			
		Profondità di scavo, H m			
		2	3	4	5
Roccia	90	-	-	-	-
Argille da compatte a dure	63,4	1	1,5	2	2,5
Terreni con caratteristiche medie	45	2	3	4	5
Sabbie e ghiaie sciolte/argille tenere	33,7	3	4,5	6	7,5
Sabbie sature/argille molto tenere	26,6	4	6	8	10

Prospetto 2 Valutazione della zona di influenza ai lati dello scavo (per profondità >2,00 m)

**PRESCRIZIONI PER RISOLUZIONE INTERFERENZE**

Le prescrizioni di seguito riportate, ricavate dalle normative vigenti e dalla risoluzione delle interferenze relative a problematiche e danneggiamenti riscontrati in campo nonché dalle manutenzioni delle condotte gas metano, sono finalizzate a garantire le più idonee condizioni di sicurezza nella posa di servizi nel sottosuolo.

**1. CANALIZZAZIONI NON IN PRESSIONE RISPETTO ALLE CONDOTTE GAS DI 3<sup>a</sup> SPECIE**

Durante la realizzazione di parallelismi e attraversamenti si ritiene necessaria l’assistenza del personale del Distributore.

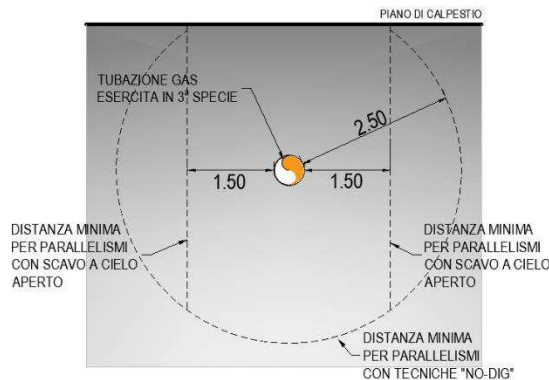
**1.1. PARALLELISMI**

**1.1.1. PARALLELISMI con SCAVO A CIELO APERTO**

La distanza minima delle canalizzazioni e dei manufatti dalla tangente verticale alla parete esterna delle condotte convoglianti gas metano non dovrà essere inferiore a 1,5 m.

**1.1.2. PARALLELISMI con TECNICHE “NO-DIG”**

La distanza minima tra le superfici affacciate dovrà essere tale da non arrecare danno alle condotte convoglianti gas metano e non dovrà comunque essere inferiore a 2,5 m, tale distanza potrà essere ridotta solo su autorizzazione preventiva in forma scritta del distributore e purché l’esecuzione delle lavorazioni avvenga con tracciamento continuo della testa di trivellazione.



**1.2. ATTRAVERSAMENTI**

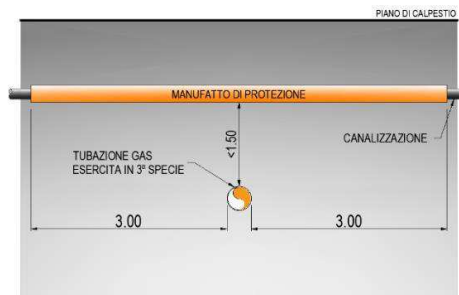
**1.2.1. ATTRAVERSAMENTI SUPERIORI**

Gli attraversamenti superiori dovranno essere eseguiti con scavi a cielo aperto.

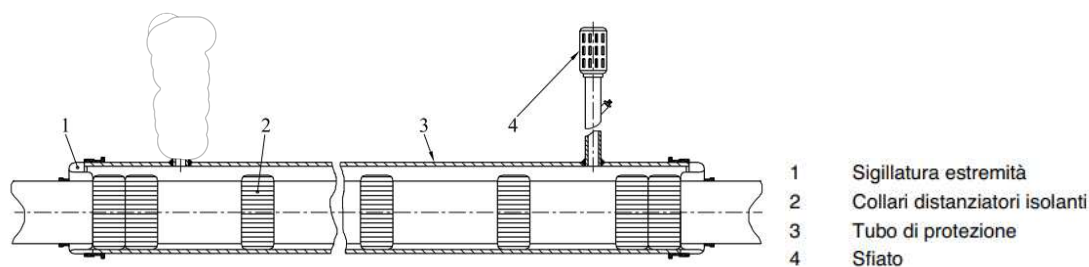
La distanza minima tra le superfici affacciate non dovrà essere inferiore a 1,5 m.

Qualora non sia possibile osservare la distanza minima indicata, la canalizzazione dovrà essere collocata entro un manufatto di protezione chiuso, drenante verso appositi sfiati fuori terra, come previsto dal DM 17/04/2008.

Il manufatto dovrà essere prolungato da una parte e dall’altra dell’incrocio per almeno 3 m, misurati a partire dalle tangenti verticali alle pareti esterne della condotta gas, secondo quanto di seguito illustrato.



Il manufatto di protezione chiuso drenante dovrà essere realizzato con le modalità indicate dalla UNI/TR 11228 del 2007, tipologia C1/1, con una tubazione in acciaio rivestita in polietilene, come da schema seguente.



L'intercapedine, per lunghezze del tubo di protezione inferiore a 30 m, deve essere comunicante con l'ambiente esterno tramite n° 1 sfiato di diametro non inferiore a 30 mm.

Gli sfiati devono:

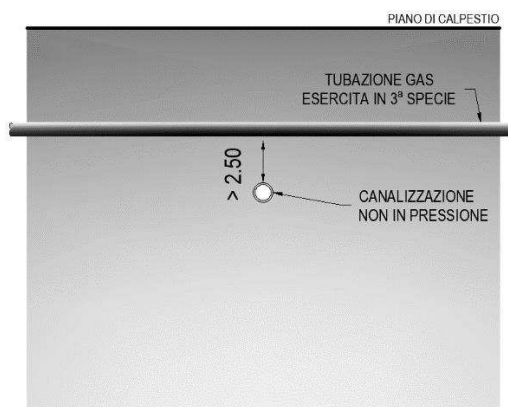
- essere ricavati da tubi in acciaio;
- essere muniti di dispositivo tagliafiamma e protetti contro l'infiltrazione d'acqua piovana;
- essere muniti di presa per la verifica con apparecchi rilevatori di esplosività; tali prese devono essere chiuse con tappi e altri dispositivi che comunque consentano l'introduzione della sonda dell'apparecchio cercafughe (esplosimetro);
- essere protetti contro la corrosione.

Il collegamento tra gli sfiati, la tubazione di collegamento ed il tubo di protezione deve essere eseguito mediante saldatura.

### 1.2.2. ATTRAVERSAMENTI INFERIORI

Gli attraversamenti inferiori dovranno essere eseguiti con tecniche "NO-DIG".

La distanza minima tra le superfici affacciate dovrà essere tale da non arrecare danno alla tubazione convogliante gas metano e non dovrà comunque essere inferiore a 2,5 m, tale distanza potrà essere ridotta solo su autorizzazione preventiva in forma scritta del distributore e purché l'esecuzione delle lavorazioni avvenga con tracciamento continuo della testa di trivellazione.



## **2. CANALIZZAZIONI IN PRESSIONE RISPETTO ALLE CONDOTTE GAS DI 3<sup>a</sup> SPECIE**

Durante la realizzazione di parallelismi e attraversamenti si ritiene necessaria l'assistenza del personale del Distributore.

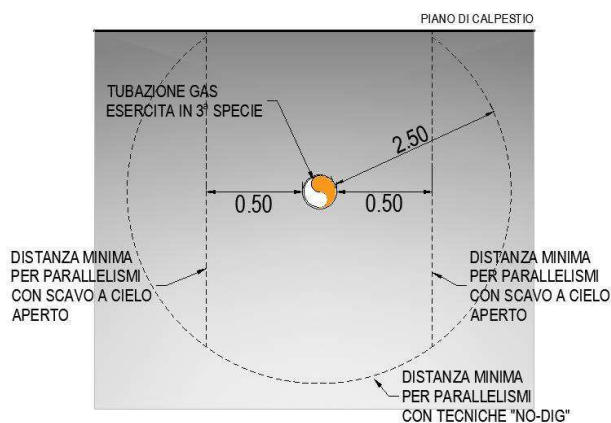
### **2.1. PARALLELISMI**

#### **2.1.1. PARALLELISMI con SCAVO A CIELO APERTO**

La distanza minima delle canalizzazioni e dei manufatti dalla tangente verticale alla parete esterna delle condotte convoglianti gas metano non dovrà essere inferiore a 0,5 m.

#### **2.1.2. PARALLELISMI con TECNICHE "NO-DIG"**

La distanza minima tra le superfici affacciate dovrà essere tale da non arrecare danno alle condotte convoglianti gas metano e non dovrà comunque essere inferiore a 2,5 m, tale distanza potrà essere ridotta solo su autorizzazione preventiva in forma scritta del distributore e purché l'esecuzione delle lavorazioni avvenga con tracciamento continuo della testa di trivellazione.



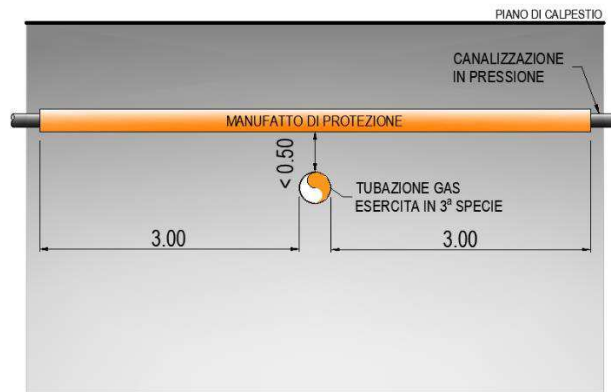
### **2.2. ATTRAVERSAMENTI**

#### **2.2.1. ATTRAVERSAMENTI SUPERIORI**

Gli attraversamenti superiori dovranno essere eseguiti con scavi a cielo aperto.

La distanza minima tra le superfici affacciate non dovrà essere inferiore a 0,5 m.

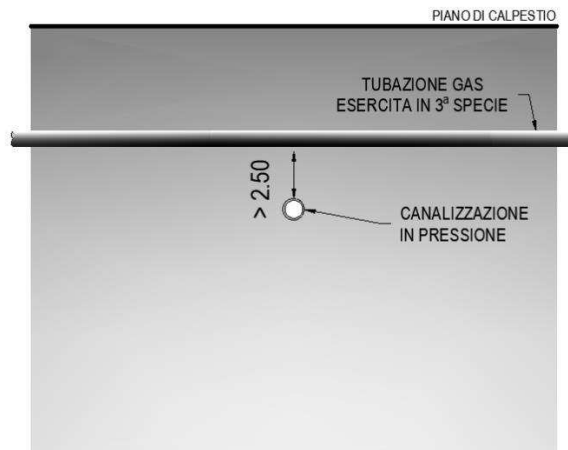
Qualora non sia possibile osservare la distanza minima indicata, la canalizzazione dovrà essere collocata entro un manufatto di protezione, secondo quanto di seguito illustrato, solo su autorizzazione preventiva in forma scritta del distributore.



### 2.2.2. ATTRAVERSAMENTI INFERIORI

Gli attraversamenti inferiori dovranno essere eseguiti con tecniche “NO-DIG”.

La distanza minima tra le superfici affacciate dovrà essere tale da non arrecare danno alla tubazione convogliante gas metano e non dovrà comunque essere inferiore a 2,5 m, tale distanza potrà essere ridotta solo su autorizzazione preventiva in forma scritta del distributore e purché l’esecuzione delle lavorazioni avvenga con tracciamento continuo della testa di trivellazione.



### 3. CANALIZZAZIONI RISPETTO ALLE CONDOTTE GAS DI 4<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup>, 6<sup>^</sup> E 7<sup>^</sup> SPECIE

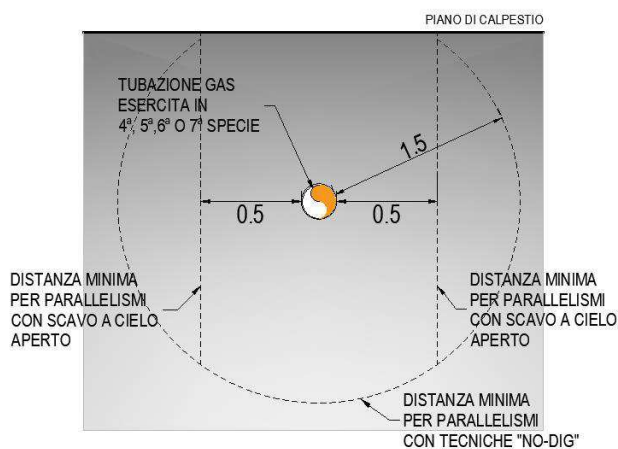
#### 3.1. PARALLELISMI

##### 3.1.1. PARALLELISMI con SCAVO A CIELO APERTO

La distanza minima delle canalizzazioni e dei manufatti dalla tangente verticale alla parete esterna delle condotte convoglianti gas metano non dovrà essere inferiore a 0,5 m.

##### 3.1.2. PARALLELISMI con TECNICHE "NO-DIG"

La distanza minima tra le superfici affacciate dovrà essere tale da non arrecare danno alla tubazione convogliante gas metano e non dovrà comunque essere inferiore a 1,5 m, tale distanza potrà essere ridotta solo su autorizzazione preventiva in forma scritta del distributore e purché l'esecuzione delle lavorazioni avvenga con tracciamento continuo della testa di trivellazione.



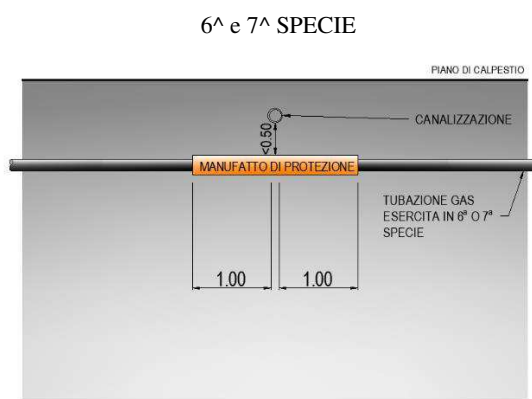
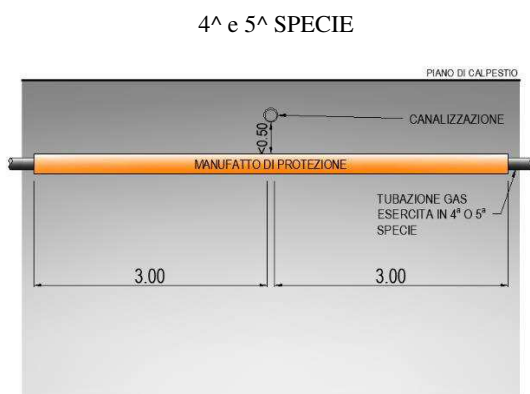
#### 3.2. ATTRAVERSAMENTI

##### 3.2.1. ATTRAVERSAMENTI SUPERIORI

Gli attraversamenti superiori dovranno essere eseguiti con scavi a cielo aperto.

La distanza minima tra le superfici affacciate non dovrà essere inferiore a 0,5 m.

Qualora non sia possibile osservare la distanza minima indicata, la condotta del gas dovrà essere collocata entro un manufatto di protezione, secondo quanto di seguito illustrato, previ accordi con il distributore.

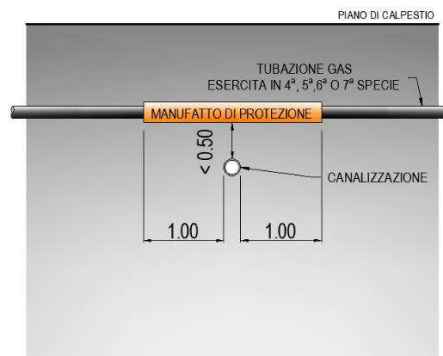


### 3.2.2. ATTRAVERSAMENTI INFERIORI con SCAVO A CIELO APERTO

La distanza minima tra le superfici affacciate non dovrà essere inferiore a 0,5 m.

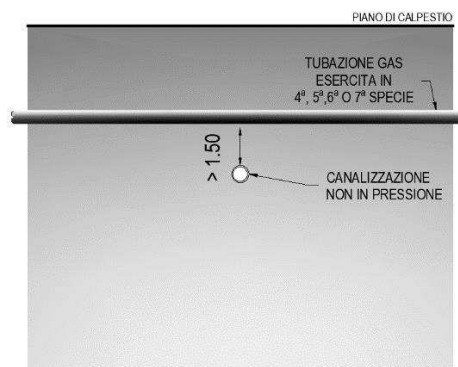
Qualora non sia possibile osservare la distanza minima indicata, la condotta del gas dovrà essere collocata entro un manufatto di protezione, secondo quanto di seguito illustrato, previ accordi con il distributore.

Nel caso in cui la tubazione gas attraversata sia in ghisa grigia, l'attraversamento potrà essere realizzato solo previ accordi con il distributore, indipendentemente dalla distanza tra le tubazioni. Durante la fase esecutiva dei lavori si ritiene necessaria l'assistenza del nostro personale.



### 3.2.3. ATTRAVERSAMENTI INFERIORI con TECNICHE "NO-DIG"

La distanza minima tra le superfici affacciate dovrà essere tale da non arrecare danno alla tubazione convogliante gas metano e non dovrà comunque essere inferiore a 1,5 m, tale distanza potrà essere ridotta solo su autorizzazione preventiva in forma scritta del distributore e purché l'esecuzione delle lavorazioni avvenga con tracciamento continuo della testa di trivellazione.



#### *3.2.4. MANUFATTI DI PROTEZIONE SULLE CONDOTTE GAS DI 4<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup>, 6<sup>^</sup> E 7<sup>^</sup> SPECIE*

Qualora il progetto preveda la realizzazione di opere di protezione delle condotte od impianti gas metano, dovrà essere inviata la soluzione tecnica prevista al fine di individuare e condividere gli aspetti tecnici di dettaglio e gli apprestamenti per la mitigazione del rischio.

I manufatti di protezione o guaine di protezione, dovranno essere realizzati mediante l'utilizzo di tubazioni in PVC, serie normale, marcate "BD" sulla tubazione, secondo norma UNI-EN 1329-1 per diametri fino a DN200 e UNI-EN 1401-1-SN4 per diametri maggiori al DN200.

Le guaine in PVC dovranno essere messe in opera come di seguito descritto:

- taglio longitudinale della tubazione in PVC;
- posizionamento della guaina attorno alla tubazione gas in esercizio;
- allineamento dei due lembi longitudinali della guaina;
- rivestimento per l'intera lunghezza della guaina con nastri a freddo con strato di gomma butilica/mastice e film in polietilene di protezione o sistemi similari;
- chiusura delle estremità della guaina con schiume espandenti;
- rinfianco con sabbia attorno alla tubazione guaina.

#### *3.2.5. CONDUTTURE CON TEMPERATURA MAGGIORE DI 30°C*

Nel caso di parallelismo, sovrappassi e sottopassi di condotte convoglianti gas metano in polietilene con condutture aventi temperatura maggiore di 30 °C la distanza minima deve essere non minore di 1 m, eventualmente riducibile utilizzando opere di protezione atte allo scopo.



Prot. n° 80871 del 10/02/2025

Spett. le

**Comune di PADOVA**

Settore Urbanistica e Servizi catastali

PEC.: [urbanistica@pec.comune.padova.it](mailto:urbanistica@pec.comune.padova.it)

**OGGETTO: Domanda di approvazione P.U.A. 1°stralcio Accordo Pubblico-Privato A07 in via Castelfidardo, Adua e Aosta con le precise disposizioni (D.P.R. n° 380/2001). Conferenza dei Servizi decisoria modalità asincrona ai sensi della L. 241/1990.**

**INDIZIONE CONFERENZA D I SERVIZI**

Con riferimento alla Vs PEC pari oggetto del 07/01/2025 informiamo codesta spettabile Amministrazione comunale di Padova che non sono presenti elettrodotti ad Alta e Altissima Tensione di competenza della scrivente società.

Il Responsabile Unità Impianti Camin



Firmato digitalmente  
da: Fabio Trombini  
Data: 07/02/2025  
14:20:52

*Riferimenti per contatti*

*Maurizio Mion*

*Tel. +39 0492902666 - mobile 329/8074330*

E-mail: [maurizio.mion@terna.it](mailto:maurizio.mion@terna.it)

UICAM-TPR-A07-2025

Comune di Padova PUA Castelfidardo Adua \_ Risposta

Copia a UICAM

Spett.le

Comune di Padova Settore Urbanistica e  
Servizi Catastali

**urbanistica@pec.comune.padova.it**

**OGGETTO:** Approvazione P.U.A.1 Stralcio Accordo Pubblico-Privato A07 in via Castelfidardo, Adua e Aosta in comune di Padova (PD), Fg. n. 123 mappali vari

In risposta alla domanda pervenuta con Prot. n°12675, n°12680, n°12682, n°12685, n°12687 del 23/04/2025 e integrazione Prot. n° 12797 del 24/4/2025, esaminata la documentazione tecnica trasmessa, si conferma quanto già espresso con il Parere idraulico Prot. n° 27461 del 6/6/2024, nota prot. n° 95020 del 9/7/2024 e nota prot. n° 1004 del 14/01/2025 che si allegano in copia.

In particolare si evidenzia che per le superfici oggetto d'intervento dovrà essere rispettato lo stesso grado di impermeabilizzazione relativo al progetto sul quale è stato rilasciato il sopra citato parere idraulico.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE  
(ing. Nazzareno Paganizza)  
F.to digitalmente

Allegati:

- Parere idraulico Prot. n° 27461 del 6/6/2024
- Nota prot. n° 95020 del 9/7/2024
- Nota prot. n° 1004 del 14/01/2025

2025-357

Spett.le  
Furlan Abitare S.r.l.  
c/o  
Egr.  
Tramonte ing. Andrea  
**andrea.tramonte@ingpec.eu**

Spett.le  
Comune di Padova  
**protocollo.generale@pec.comune.padova.it**

**OGGETTO:** Approvazione PUA - Stralcio Accordo Pubblico - Privato A07 - tra le vie Castelfidardo, via Adua e via Aosta in comune di Padova, Fg. n. 123 mappali vari

In risposta alla nota pervenuta con Prot. n°10939 del 29/05/2024 intesa ad ottenere il *Parere Idraulico* per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, lo scrivente Consorzio, alla luce di quanto sopra, esaminata la documentazione trasmessa, per quanto di propria competenza

**esprime parere idraulico favorevole**

alle condizioni che seguono:

- Le opere dovranno essere realizzate come da relazione tecnica ed elaborati grafici allegati alla domanda;
- Dovrà essere garantito il deflusso idraulico delle aree circostanti, eventualmente attraverso uno scarico il quale risulti indipendente dalla rete delle acque meteoriche dell'ambito d'intervento in esame;
- A fronte dell'impermeabilizzazione del territorio in seguito alle opere d'urbanizzazione, si prescrive che all'interno dell'area d'intervento siano creati dei volumi d'invaso per una quantità almeno pari a quanto indicato nella relazione tecnica e negli elaborati grafici allegati alla domanda;
- Gli invasi che dovranno costituire un sistema chiuso con il recapito esterno, saranno recuperati completamente attraverso la rete d'acque meteoriche e il bacino a cielo aperto, previsti all'interno dell'ambito;
- Gli invasi richiesti dovranno essere invasati sotto la soglia stramazzante ubicata all'interno del manufatto di regolazione della portata costituito da un sostegno idraulico dotato di luce di fondo tarata per lo scarico di **5 l/sec/ha**;
- La rete delle acque meteoriche dovrà scaricare nella condotta stradale di via Castelfidardo, come evidenziato nella "tav. 2";
- La manutenzione di tutto il sistema sopradescritto, sarà a completo carico del richiedente o futuri aventi diritto;
- Il presente documento viene emesso in riferimento all'applicazione di adeguati criteri di tutela del territorio sotto il punto di vista idraulico e non costituisce garanzia di corretta progettazione e di funzionamento del sistema in esame, la cui responsabilità viene rimessa al progettista dell'intervento.
- Eventuali danni che potranno derivare alle persone, alle cose, alle proprietà pubbliche e private, in dipendenza dei lavori realizzati, saranno a carico della Ditta richiedente e il Consorzio di Bonifica

Bacchiglione sarà sollevato da qualsiasi danno o molestia possa prevenire da terzi, i quali siano, o comunque si ritengano, lesi nei loro diritti.

Inoltre, la Ditta in indirizzo o futuri aventi diritto sono invitati a adottare i seguenti indirizzi:

- Limitare le impermeabilizzazioni del suolo. In particolare le pavimentazioni dei parcheggi, ad esclusione di quelle poste su aree riservate a portatori di handicap, dovranno essere realizzate con materiali drenanti su opportuno sottofondo che ne garantisca l'efficienza;
- Fissare il piano d'imposta dei fabbricati sempre superiore di almeno 20÷40 centimetri rispetto al piano stradale o al piano campagna medio circostante.
- Evitare la realizzazione di piani interrati o seminterrati. In alternativa impermeabilizzare i piani interrati stessi al di sotto del piano d'imposta di cui sopra e prevedere le aperture (comprese rampe e bocche di lupo) solo a quote superiori.
- I pluviali, ove è possibile, dovranno scaricare superficialmente.

Resta a carico del Comune in indirizzo la verifica e controllo della corretta esecuzione delle opere.

Si precisa che il presente parere è rilasciato ai soli fini idraulici con l'esigenza prioritaria di evitare ogni aggravamento della situazione idraulica generale del territorio e non sostituisce in alcun modo eventuali concessioni o autorizzazioni che risultino necessarie.

Il seguente parere idraulico riguarda la Valutazione di Compatibilità Idraulica relativa all'intervento in oggetto e non l'eventuale "verifica di compatibilità idraulica" prevista dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (P.G.R.A.).

Il presente parere è rilasciato da questo Consorzio ai soli fini idraulici, ferma l'osservanza delle vigenti disposizioni di Legge, nonché senza pregiudizio d'eventuali diritti di terzi e delle proprietà confinanti, **salva ogni altra prescrizione dell'Amministrazione Comunale competente per territorio.**

Distinti saluti.

IL DIRETTORE  
(ing. Nazzareno Paganizza)  
F.to digitalmente



Prot. n° 366147 del 09/07/2024

Spett.le  
Furlan Abitare S.r.l.  
c/o  
Egr. Sig.  
Tramonte ing. Andrea  
**andrea.tramonte@ingpec.eu**

Spett.le  
Comune di Padova  
**protocollo.generale@pec.comune.padova.it**

**OGGETTO:** Approvazione PUA - Stralcio Accordo Pubblico - Privato A07 - tra le vie Castelfidardo, via Adua e via Aosta in comune di Padova, Fg. n. 123 mappali vari

In risposta alla domanda pervenuta con Prot. n°84758 del 04/07/2024, si conferma quanto già espresso con il parere idraulico prot. n° 27461 del 6/6/2024 che si allega.

Distinti saluti.

**IL DIRETTORE**  
(ing. Nazzareno Paganizza)  
F.to digitalmente

Allegato: parere idraulico prot. n° 27461 del 6/6/2024

2024-616

Prot. n° 23622 del 14/01/2025

Spett.le  
Comune di Padova Settore Urbanistica e  
Servizi Catastali  
**urbanistica@pec.comune.padova.it**

**OGGETTO:** Approvazione P.U.A.1 Stralcio Accordo Pubblico-Privato A07 in via Castelfidardo, Adua e Aosta in comune di Padova (PD), Fg. n. 123 mappali vari

In risposta alla domanda pervenuta con Prot. n° 7349, n°7360, n°7370, n°7376, n°7390, n°7393, n°7409, n°7417 del 7/1/2025 (Ns. Prot. n° 336, n°337, n°338, n°339, n°340, n°341, n°342, n°343 del 07/01/2025), esaminata la documentazione tecnica trasmessa, si conferma quanto già espresso con il Parere Idraulico prot. n. 27461 del 6/6/2024 e nota prot. n° 95020 del 9/7/2024 che si allegano in copia.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE  
(ing. Nazzareno Paganizza)  
F.to digitalmente

Allegato: copia parere Idraulico prot. n. 27461 del 6/6/2024 e nota prot. n° 95020 del 9/7/2024



**HERA LUCE s.r.l.**

Via A. Spinelli, 60 47521 Cesena (FC)  
tel. 0541.908911 fax 0541.931514  
segreteriaheraluce@pec.gruppohera.it  
[www.heraluce.it](http://www.heraluce.it)

Spett.le  
**COMUNE DI PADOVA**  
**SETTORE URBANISTICA E SERVIZI**  
**CATASTALI**

[urbanistica@pec.comune.padova.it](mailto:urbanistica@pec.comune.padova.it)

e p.c. [sartos@comune.padova.it](mailto:sartos@comune.padova.it)

**Oggetto: Domanda di approvazione P.U.A. 1° stralcio Accordo Pubblico-Privato A07 in via Castelfidardo, Adua e Aosta con le precise disposizioni (D.P.R. n° 380/2001). Conferenza dei Servizi decisoria. NUOVA INDIZIONE.**

**Rilascio parere di competenza.**

In riferimento all'intervento in oggetto, con la presente siamo a trasmettere in allegato il nostro parere tecnico\*.

In caso di richieste o chiarimenti, si faccia riferimento a:

*Davide Barison*  
 *Responsabile Operations Area Veneto e Pordenone – Hera Luce*  
 *Mail: [davide.barison@gruppohera.it](mailto:davide.barison@gruppohera.it)*  
 *Cell: 328/4858815*

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, porgiamo cordiali saluti

HERA LUCE s.r.l.

Responsabile Illuminazione Pubblica

Area Pordenone e Padova

Per. Ind. Barison Davide

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Davide Barison", written over the typed name.

HPD-DB-FB

\*Si ricorda che tale parere è da intendersi unicamente come strumento di supporto all'Amministrazione nel processo di valutazione dei progetti e, come tale, non vincolante né ostativo. L'Amministrazione ha piena discrezionalità nell'utilizzare o meno, in tutto o in parte, quanto contenuto in allegato ed è l'unica titolata ad approvare o respingere il progetto presentato.

# SCHEDA ANALISI PROGETTO

<b>1) DATI GENERALI</b>	
<b>RICHIEDENTE</b>	COMUNE DI PADOVA SETTORE URBANISTICA E SERVIZI CATASTALI
<b>COMMITTENTE INTERVENTO</b>	FURLAN ABITARE SRL
<b>UBICAZIONE INTERVENTO</b>	COMUNE DI PADOVA – VIA CASTELFIDARDO, VIA ADUA E VIA AOSTA
<b>DESCRIZIONE INTERVENTO</b>	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE SU REALIZZAZIONE PUA
<b>TIPO DI INTERVENTO</b>	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE
<b>NUMERO PUNTI LUCE</b>	27

<b>2) PROGETTO ILLUMINOTECNICO - REQUISITI</b>	
<b>CLASSIFICAZIONE STRADALE E ANALISI DEI RISCHI</b>	Classificazione stradale da PUT o indicazioni Comune; Individuazione degli ambiti; Classe illuminotecnica di ingresso secondo UNI 11248; Analisi dei rischi secondo UNI 11248; Classe illuminotecnica di progetto secondo UNI 11248;
<b>CALCOLI ILLUMINOTECNICI E NORMATIVE DI RIFERIMENTO</b>	Presenza dei calcoli illuminotecnici per ogni ambito; Rispetto indicazioni norme UNI EN 13201; Coefficiente di manutenzione inferiore a 0,90; Rispetto dei valori minimi serie norme UNI EN 13201; Rispetto delle limitazioni di flusso verso l'alto; Rispetto delle prescrizioni su disposizione pali/interdistanza; Rispetto delle prescrizioni di efficienza previste; Presenza di tutta la documentazione richiesta dalla L.R., come ad esempio dichiarazione progettista o conformità installazione;

<b>CRITERI AMBIENTALI MINIMI</b>	Rispetto delle specifiche minime per gli apparecchi di cui al par. 3.3 Qualificazione del progettista illuminotecnico; Calcolo indici IPEA* e IPEI* ove applicabili;
<b>NOTE</b>	Necessario predisporre progetto illuminotecnico conforme alla normativa vigente, completo di indicazione delle caratteristiche dell'impianto (caratteristiche sostegni, caratteristiche apparecchi illuminanti, ecc). Necessario predisporre planimetrie dettagliate con indicata la posizione esatta dei punti luce (interdistanza, distanza dalla sede stradale, ecc). Evidenziare le aree e l'impianto di pertinenza pubblica. Necessario prevedere profilo di riduzione notturna degli apparecchi, con sistema integrato di riduzione percentuale e profilo da definire con i settori comunali di riferimento.

<b>3) PROGETTO ELETTRICO - REQUISITI</b>	
<b>QUADRO DI ALIMENTAZIONE</b>	Schema unifilare; Verifica della conformità normativa del quadro secondo norme CEI 64-8 parte 7; Presenza delle protezioni richieste; In caso di quadro esistente, verifica aggiunta nuovi carichi; Altre prescrizioni specifiche: interruttore orario astronomico, come in uso nel comune di Padova, Theben mod. Selekt TOP 3; interruttori differenziali a protezione delle linee in uscita con corrente differenziale di 300 mA; interruttori magnetotermici a protezione delle linee di uscita con curva caratteristica tipo "D"; scaricatori di sovratensione da quadro di tipo 2;
<b>RETE DI ALIMENTAZIONE</b>	Verifica della conformità normativa secondo norme CEI 64-8 parte 7; Utilizzo di cavi con adeguata protezione e isolamento; Verifica del dimensionamento e perdite di tensione; La dorsale di alimentazione dei nuovi punti luce, dovrà essere realizzata in sistema trifase+n con cavo sez. min. di 6 mm <sup>2</sup> per l'illuminazione stradale; cavo con sez. min. 4 mm <sup>2</sup> per l'illuminazione d'arredo; collocata entro tubazione in polietilene a doppio strato, corrugato esterno – liscio interno, con diam. min. 110/92 mm. Altre prescrizioni specifiche: Necessaria posa di nuove linee di alimentazione per il collegamento agli impianti esistenti sulle vie afferenti;
<b>APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE</b>	Protezione dalle sovratensioni maggiore o uguale a 10 kV; Sezionamento automatico; Classe di isolamento II; <b>Temperatura di colore 3000 °K;</b> Tutti gli apparecchi dovranno essere sprovvisti di messa a terra funzionale, dotati di SPD e di alimentatore con sistema autonomo per la <b>riduzione del flusso luminoso nelle ore notturne del 40% dalle ore 22:00 alle ore 06:00.</b>

<b>NOTE</b>	<p>Necessaria realizzazione impianto in classe isolamento II; I nuovi impianti riguarderanno unicamente le aree delle sedi stradali e dei parcheggi di pertinenza pubblica, e dovranno essere separati da ogni altro tipo di impianto e/o servizio (irrigazione, sollevamenti, semafori ecc.); Tutti i collegamenti dovranno essere eseguiti esclusivamente su apposite morsettiere, <b>DKC mod. MMV/MVY con relativo portello in metallo</b> (come richiesto dal comune di Padova), In caso di nuova fornitura/quadro elettrico, si dovrà prevedere un contenitore stradale a 2 vani, in vetroresina stampata, tipo <b>DKC BV4M/T-P, con relativo kit accessori dotato di pannelli asolati, montante e cornice per apparecchi modulari</b>; il vano superiore alloggerà il contatore di energia mentre quello inferiore la componentistica elettrica di comando e di protezione. Tutti i collegamenti elettrici dovranno essere eseguiti esclusivamente su apposite morsettiere all'interno del palo stesso, no giunzioni/scatole a pozzetto. La scelta degli apparecchi di illuminazione dovrà tenere conto di quanto installato nelle vie afferenti all'intervento e in ogni caso dovrà essere preventivamente condivisa col settore comunale di appartenenza ed Hera Luce;</p>
-------------	--

<b>4) PROGETTO EDILE - REQUISITI</b>	
<b>SCAVI e CAVIDOTTI</b>	<p>Esecuzione di scavi e ripristini secondo Regolamento Edilizio comunale (da verificare con Comune); <b>Utilizzo di <u>doppio cavidotto</u> in tubazione flessibile tipo corrugato doppia parete diametro min. 110 mm;</b> <b>Necessaria esecuzione di scavi e relativi cavidotti per il collegamento agli impianti esistenti sulle vie afferenti;</b></p>
<b>PLINTI di FONDAZIONE</b>	<p>Necessaria posa di plinti prefabbricati o realizzazione di plinti in opera idonei al tipo di sostegno da installare. Necessaria presentazione delle schede tecniche dei plinti prefabbricati o di progetto strutturale dei plinti gettati in opera. Posa di pozzetti dimensioni minime interne 40x40cm e di <b>chiusini in ghisa classe minima C250 q.li.</b></p>
<b>SOSTEGNI</b>	<p>Da considerare palo conico zincato a caldo e/o zincato a caldo e verniciato con ral da definire col settore comunale di riferimento; tipo stradale spessore min. <b>4 mm</b>, provvisto di guaina protettiva alla base l = 0,5 m; tipo arredo urbano/ciclopedonale spessore min. 3 mm con guaina protettiva alla base l = 0,5 m;</p>
<b>NOTE</b>	<p>Verifica del dimensionamento del plinto e della tenuta alle sollecitazioni: Distanziamenti secondo CEI 64-8 par. 714A:</p>

## 5) PARERE CONCLUSIVO

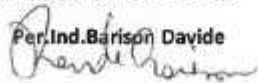
<b>NOTE AGGIUNTIVE</b>	<p>Le interferenze con le nuove opere di illuminazione come anche le attività di dismissione, spostamenti e modifiche degli impianti esistenti, dovranno essere valutate e concordate con il settore comunale di riferimento ed Hera Luce, al fine di garantire la sicurezza e la continuità del Servizio. Salvo diversi accordi, tali opere saranno quantificate a carico del committente. L'allacciamento dei nuovi punti luce/impianto verrà eseguito a valle dell'esito positivo del collaudo finale delle opere su supervisione di Hera Luce, e subordinato alla trasmissione di tutta la documentazione di rito (progetto, calcoli illuminotecnici, schede prodotti, dichiarazione di conformità dell'impianto).</p> <p><u>Il progetto, la relazione, i calcoli illuminotecnici e tutti gli elaborati tecnici relativi alla parte di illuminazione pubblica che verrà ceduta al comune di Padova dovranno essere distinti dagli altri elaborati.</u></p> <p><u>La fornitura del contatore di energia è a carico del committente e verrà volturata solo al termine dell'esito positivo del collaudo finale dell'impianto</u></p>
<b>PARERE TECNICO</b>	Positivo limitatamente al rispetto e all'osservanza dei requisiti e delle note indicate nei paragrafi precedenti.

HERA LUCE s.r.l.

Responsabile Illuminazione Pubblica

Area Pordenone e Padova

Per. Ind. Barison Davide



HPD-DB-FB



Comune di Padova  
Settore Ambiente e Territorio

Rif. Prot. n. 0227927 del 22/04/2025/IDP 004/2025/PB/ET/EF/AA

Spett.le  
Settore Urbanistica e Servizi Catastali

**OGGETTO:** Domanda di approvazione P.U.A. 1°stralcio Accordo Pubblico-Privato A07 in via Castelfidardo, Adua e Aosta con le precise disposizioni - PARERE

In riferimento alla nota prot. n. 0227927 del 22/04/2025 relativa alla pratica indicata in oggetto, visti i documenti assunti agli atti in data 17/04/2025 - prot. n° 220919-220923-220928-220932-220936-220940 con i quali è stato dato riscontro alle richieste e sono stati trasmessi gli elaborati aggiornati, con la presente nota:

- relativamente allo stato delle matrici ambientali: gli esiti dell'indagine ambientale, eseguita al fine della gestione delle terre e rocce, non evidenziano sui terreni campionati criticità ambientali, né sono note allo scrivente settore situazioni di contaminazione dell'area in questione, pertanto, allo stato delle conoscenze, **si esprime parere favorevole** all'approvazione del P.U.A. Si segnala in ogni caso l'opportunità di prescrivere che qualora durante le operazioni di scavo sia rilevata la presenza di rifiuti interrati o comunque siano riscontrate situazioni di contaminazioni del terreno al momento non note, si dovranno mettere in atto le opportune azioni previste dalla parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., dandone tempestiva comunicazione agli Enti competenti.
- relativamente alla gestione dei rifiuti urbani viste le integrazioni presentate comprensive della planimetria denominata "Tav\_11\_precise\_disposizioni\_planivolumetriche" con individuata l'area ecologica in proprietà privata da utilizzare quando sarà attivato il sistema di raccolta porta a porta dei rifiuti nella zona dove sarà realizzato l'intervento, **si esprime, per quanto di competenza e fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi, parere favorevole purché siano rispettate** le prescrizioni fornite dal Gestore del servizio di raccolta dei rifiuti e dal Settore Verde, Parchi e Agricoltura Urbana e quanto previsto dal Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e in particolare, dall'art. 17-RACCOLTA DOMICILIARE;
- in riferimento all'inquinamento acustico, si ricorda che, in sede di Permesso di costruire o di Scia Alternativa al permesso di costruire del progetto definitivo, dovrà essere presentata:

- *la valutazione previsionale di impatto acustico*, qualora da progetto fossero previsti degli impianti il cui esercizio possa comportare propagazione acustica percepibile all'esterno del confine di pertinenza, ai sensi dell'art. 8 comma 4 della L. 447/95;
- *una valutazione previsionale del clima acustico*, allo scopo di valutare le migliori soluzioni costruttive per tutelare i futuri residenti dell'insediamento residenziale dalla potenziale rumorosità delle eventuali sorgenti presenti in zona, ai sensi dell'art 8 comma 3 della L. 447/95;
- in relazione alla prevenzione dell'inquinamento luminoso, si ricorda che:
  - per quanto concerne l'illuminazione pubblica lo scrivente Settore non rilascia pareri/autorizzazioni, in quanto la materia è di competenza del Settore Lavori Pubblici; in ogni caso tali impianti dovranno rispettare quanto previsto dalla L.R. 17/2009;
  - per quanto riguarda l'illuminazione privata, in sede di Permesso di costruire o di Scia Alternativa al permesso di costruire del progetto definitivo, sarà necessario predisporre il progetto illuminotecnico ai sensi della L.R. 17/2009, per il parere preventivo di ARPAV.

Cordiali saluti.

I Funzionari Tecnici Ambientali  
Ing. Paola Babolin  
Ing. Elena Frigo

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

Il Funzionario Tecnico  
Dott.ssa Eva Ton

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*



*Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali*

OGGETTO: Domanda di approvazione P.U.A. 1° stralcio Accordo Pubblico-Privato A07 in via Castelfidardo, Adua e Aosta con le precise disposizioni (D.P.R. n° 380/2001). Conferenza dei Servizi decisoria. Conferenza dei Servizi decisoria. NUOVA INDIZIONE.

Al  
Comune di Padova  
Settore Urbanistica e Servizi Catastali  
urbanistica@pec.comune.padova.it

Si corrisponde alla nota prott. 0227927, 0227940, 0227949, 0227968 e 0227986 del 22/04/2025 (prott. di Ente 5670, 5671, 5672, 5673 e 5682/2025) e, esaminati gli elaborati integrativi trasmessi, si esprime parere favorevole.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE  
DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA  
Ing. Michele Ferri

*Documento firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti  
di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005*

2025\_5670-5671-5672-5673-5682-PUA1S-A07-ViaCastelfidardo-Padova-Integr.docx

[www.distrettoalpiorientali.it](http://www.distrettoalpiorientali.it)  
[segreteria@distrettoalpiorientali.it](mailto:segreteria@distrettoalpiorientali.it) - PEC [alpiorientali@legalmail.it](mailto:alpiorientali@legalmail.it)  
Codice Fiscale 94095640275

Sede di Venezia - Cannaregio, 4314  
Tel. 041 714444 - Fax 041 714313

Sede di Trento - Piazza A. Vittoria, 5  
Tel. 0461 236000 - Fax 0461 233604

FERRI  
MICHELE  
09.05.2025  
14:59:57  
GMT+02:00





# Comune di Padova

SETTORE EDILIZIA PRIVATA  
SUE - Sportello Unico per l'Edilizia



I CICLI AFFRESCATI  
DEL XIV SECOLO DI PADOVA

Conferenza di Servizi Decisoria \_\_\_\_\_ PUA 1° stralcio Accordo Pubblico Privato A07

Localizzazione: Via CASTELFIDARDO, - Via ADUA, - Via AOSTA \_\_\_\_\_ Pratica - n. GPE: 2025/03655

Prot. n° 260959 del 12/05/2025

AI SETTORE URBANISTICA

pec: [urbanistica@pec.comune.padova.it](mailto:urbanistica@pec.comune.padova.it)

**Oggetto: richiesta di parere PUA 1° stralcio Accordo Pubblico Privato A07**

(Prot. n.: 0227927 – 227940 – 227949 – 227968 – 227986 – 232507 del 22/04/2025)

Localizzazione: Via CASTELFIDARDO, - Via ADUA, - Via AOSTA (Pratica - n. GPE: 2025/03655)

Con riferimento all'indizione della Conferenza di Servizi Decisoria inviata in data 22/04/2025 con i seguenti protocolli: 0227927 – 227940 – 227949 – 227968 – 227986 – 232507 del 22/04/2025, relativa all'approvazione del PUA 1° stralcio Accordo Pubblico Privato A07, si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento con le seguenti prescrizioni:

- le distanze dai confini e dai fabbricati, di cui all'art. 5 delle NTO del P.I., dovranno essere quotate in maniera precisa con riferimento alle diverse altezze dei fabbricati;
- dovrà essere dimostrato il requisito della visitabilità, con implicita garanzia di accessibilità, degli spazi esterni dei due fabbricati residenziali, con riferimento agli adempimenti previsti dalle NTA del PGRA.

Distinti saluti.

La Funzionaria Tecnica E.Q.O.

arch. Roberta Nicetto

*firma digitale*



ROBERTA NICETTO  
Comune di Padova  
12.05.2025 13:23:45 GMT+01:00

Comune di Padova – Settore Edilizia Privata - S.U.E. Sportello Unico Edilizia – via Frà Paolo Sarpi, 2 – 35138 PADOVA  
e-mail: [segreteria.edpriv@comune.padova.it](mailto:segreteria.edpriv@comune.padova.it) – PEC: [ediliziaprivata@pec.comune.padova.it](mailto:ediliziaprivata@pec.comune.padova.it) - Tel. Segreteria: 049 8204707

Dirigente del Settore: Arch. Federico Pugina

Prot. n° 261542 del 13/05/2025



**AcegasApsAmga S.p.A.**

Sede legale: Via del Teatro 5 34121 Trieste  
tel. 040.7793111 fax 040.7793427  
[info.ts@acegasapsamga.it](mailto:info.ts@acegasapsamga.it)  
[www.acegasapsamga.it](http://www.acegasapsamga.it)

Spett.le  
**COMUNE DI PADOVA**  
**Settore Urbanistica e Servizi Catastali**  
**Via P. Sarpi, 2 PADOVA**

PEC: urbanistica@pec.comune.padova.it

Oggetto: Domanda di approvazione P.U.A. 1° stralcio Accordo Pubblico-Privato A07 in via Castelfidardo, Adua e Aosta con le precise disposizioni (D.P.R. n° 80/2001).  
**Comunicazioni AcegasApsAmga S.p.A..**

Con la presente si richiama integralmente quanto espresso nel nostro precedente parere prot. 0135111/24 dd. 11/10/2024, che si allega per pronta evidenza.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

**Il Responsabile Direzione Reti**

Ing. Giovanni Piccoli

C/ASM

Allegati: 20241010 parere AAA.pdf



**AcegasApsAmga S.p.A.**

Sede legale: Via del Teatro 5 34121 Trieste

tel. 040.7793111 fax 040.7793427

[info.ts@acegasapsamga.it](mailto:info.ts@acegasapsamga.it)

[www.acegasapsamga.it](http://www.acegasapsamga.it)

Spett.le

**COMUNE DI PADOVA**

**Settore Urbanistica e Servizi Catastali**

**Via P. Sarpi, 2 PADOVA**

PEC: [urbanistica@pec.comune.padova.it](mailto:urbanistica@pec.comune.padova.it)

Oggetto: Domanda di approvazione Seconda Variante al P.U.A. di via RODI con le precise disposizioni (D.P.R. n° 380/2001).  
**Comunicazioni AcegasApsAmga SpA.**

In riferimento alla richiesta pervenuta relativamente alle opere di cui all'oggetto, esaminati gli elaborati progettuali, si esprimono le seguenti considerazioni:

**RETE ACQUEDOTTO**

Ambito intervento del P.D.L. EDIFICI "A" e "B": per il nuovo comparto tra via Rodi e vicolo Castelfidardo, come indicato nella planimetria trasmessa dal progettista, verranno realizzati solo gli allacciamenti a servizio delle unità, previa specifica richiesta da parte del cliente, in quanto è già presente la condotta idrica in ghisa DN 100.

Primo stralcio: per i nuovi edifici composti da n. 11 appartamenti ciascuno si è valutata, come da progetto inviato, la posa di una nuova condotta idrica in ghisa DN 100 da collegare alla condotta esistente in ghisa DN 60 in via Castelfidardo. Per ottimizzare la fornitura idrica si chiede al lottizzante la valutazione di un eventuale collegamento tra la nuova condotta in ghisa DN 100 e la condotta esistente in ghisa DN 100 in vicolo Castelfidardo tramite inoltre ad AcegasApsAmga di richiesta di parere e preventivo.

Secondo stralcio: per il nuovo edificio situato in prossimità di via Aosta verranno realizzati esclusivamente gli allacciamenti d'utenza, previa specifica richiesta da parte del cliente, in quanto è già presente in questa via la condotta idrica in PEAD DN 110.

**RETE FOGNARIA**

Per quanto attiene alla rete fognaria, si conferma quanto espresso nei pareri precedenti, che si allegano per pronta evidenza.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

**Il Responsabile Direzione Reti**

Ing. Giovanni Piccoli

C.F. / Reg. Imp. 00930530324

Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208

Cap. Soc. i.v. € 284.677.323,84

Società a socio unico e soggetta alla direzione e al coordinamento di Hera S.p.A.

**Sede operativa di Padova**

Corso Stati Uniti 5/A 35127 Padova

tel. 049.8280511 fax 049.8701541

[info.pd@acegasapsamga.it](mailto:info.pd@acegasapsamga.it)

**Sede operativa di Udine**

Via del Cottonificio 60 33100 Udine

tel. 0432.093111 fax 0432.093493

[info.ud@acegasapsamga.it](mailto:info.ud@acegasapsamga.it)

C/ASM

*All.ti: 20181031 parere AAA.pdf  
20190314 parere AAA.pdf  
20210430 parere AAA.pdf*



# Comune di Padova

## SETTORE VERDE, PARCHI E AGRICOLTURA URBANA

Via N. Tommaseo, 60 - 35131 - Padova  
tel. 049.8204475 - fax 049.8207126  
Codice Fiscale 00644060287

prot. n. 0264036  
del 13.05.2025

Al  
**Settore Urbanistica e Servizi Catastali**  
S E D E

**Oggetto:** **Parere di competenza relativa alla Domanda di approvazione P.U.A. 1° stralcio Accordo Pubblico-Privato A07 in via Castelfidardo, Adua e Aosta con le precise disposizioni (D.P.R. n° 380/2001). Conferenza dei Servizi decisoria modalità asincrona ai sensi della L. 241/1990.**

In relazione all'integrazione Prot. 254586 del 08.05.2025, trasmessa allo scrivente dall'Arch. Vanzetto, progettista del piano PUA APP A07 in oggetto, con la quale viene inviata la nuova Tav. 21, sostitutiva della precedente e riguardante l'innesto del percorso ciclopedonale su via Aosta, si rileva che viene variato il tracciato del percorso di attraversamento rispetto al progetto originale allontanandolo dalle aree di rispetto radicale delle alberature pubbliche esistenti, seguendo le indicazioni di tutela fornite durante l'incontro presso i ns Uffici in data 07.05.2025.

Pertanto, si esprime parere favorevole a quanto proposto, mantenendo le particolari prescrizioni dei punti 2) e 3) del precedente parere di competenza, Prot. 255863 del 08.05.2025.

Distinti saluti.

Il Caposettore  
Settore Verde, Parchi e Agricoltura Urbana  
*Dott. Agr. Ciro Degl'Innocenti*



CIRO  
DEGL'INNOCENTI  
Comune di Padova  
13.05.2025 13:41:14  
GMT+01:00



# Comune di Padova

## SETTORE VERDE, PARCHI E AGRICOLTURA URBANA

Via N. Tommaseo, 60 - 35131 - Padova  
tel. 049.8204475 - fax 049.8207126  
Codice Fiscale 00644060287

Prot. n. 0255863  
del 08/05/2025

Al  
**Settore Urbanistica e Servizi Catastali**  
S E D E

**Oggetto:** Parere di competenza relativa alla Domanda di approvazione P.U.A. 1° stralcio Accordo Pubblico-Privato A07 in via Castelfidardo, Adua e Aosta con le precise disposizioni (D.P.R. n° 380/2001). Conferenza dei Servizi decisoria modalità asincrona ai sensi della L. 241/1990.

In relazione alle Vs richieste Prott. 227927, 227940, 227949, 227968, 227986 del 22.04.2025, e Prot. 232507 del 24.04.2025, dall'analisi della documentazione resa disponibile al Settore scrivente e dell'incontro con il Progettista Arch. Venturato, avvenuto presso i ns uffici in data 07.05.2025, si segnala che:

- a) in corrispondenza dell'inizio del percorso ciclopedonale su via Aosta, il tracciato di progetto si troverebbe ad interferire pesantemente con l'apparato radicale dell'alberatura di *Fraxinus excelsior* esistente, oltre ad innestarsi accanto al passo carraio ivi presente;
- b) per riuscire a collegare la parte Nord e Sud dell'area verde e il percorso ciclopedonale che le attraversa, il progettista ha comunicato la necessità di acquisire parte dell'area privata del lotto Fg. 123 Mapp. 709, sul quale sono presenti alcune alberature private, da acquisire anch'esse;
- c) è emerso che, date le superfici scoperte non sufficienti alla messa a dimora del numero minimo richiesto dalle N.T.O. della zona C1, le alberature di progetto all'interno delle aree private non viene raggiunto.

08/05/25

pag 1 di 2

Pertanto, si rileva la necessità di:

- 1) rivedere il tracciato finale del percorso ciclopedonale su via Aosta, nelle modalità discusse durante l'incontro con il progettista, in modo che costeggi il muro di confine semicircolare presente sul lato Nord, si congiunga con il tratto di marciapiede presente lungo lo stesso muro, e che si innesti sul marciapiede in progetto transitando in posizione centrale tra le due alberature esistenti (*Fraxinus* e *Tilia*), al fine di evitare interferenze e conflitti con esse;
- 2) nel caso di acquisizione delle aree private che consentano il collegamento e la continuità Nord-Sud del percorso ciclo pedonale, di prevedere una valutazione fitosanitaria delle alberature ivi presenti, al fine di prevederne il mantenimento, ovvero la necessità di spostamento in area pubblica, ovvero l'abbattimento con adeguata sostituzione a compensazione;
- 3) all'interno delle aree private le alberature dovranno rimanere a minimo tre metri sia dai confini di proprietà che da qualsiasi opera edilizia, quali murature, pavimentazioni, cordonate, ecc., e, in sede di autorizzazione per il progetto edilizio, il numero di alberature che non sarà possibile mettere a dimora dovrà essere compensato economicamente con le modalità che verranno trasmesse in sede di relativo parere di competenza.

Pertanto, si rimane in attesa di ricevere le modifiche e le integrazioni richieste per poter esprimere un parere favorevole all'intervento.

Distinti saluti.

Il Caposettore  
Settore Verde, Parchi e Agricoltura Urbana  
*Dott. Agr. Ciro Degl'Innocenti*



CIRO  
DEGL'INNOCENTI  
Comune di Padova  
08.05.2025 13:42:42  
GMT+01:00



Regione del Veneto  
AZIENDA U.L.S.S. N. 6 EUGANEA  
www.aulss6.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aulss6@pecveneto.it  
Via Enrico degli Scrovegni n. 14 – 35131 PADOVA

Cod. Fisc. / P. IVA 00349050286  
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE  
UOC IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Prot. Gen. n. 77237  
Tit. XII / Clas.4 / Fasc.

Padova, 16/05/2025

Prot. n° 274749 del 16/05/2025

Alla cortese attenzione

Resp. Urbanistica e Settori Catastali  
Comune di Padova  
[urbanistica@pec.comune.padova.it](mailto:urbanistica@pec.comune.padova.it)

**OGGETTO:** *Domanda di approvazione P.U.A. 1° stralcio Accordo Pubblico-Privato A07 in via Castelfidardo, Adua e Aosta con le precise disposizioni (D.P.R. n° 380/2001). Conferenza dei Servizi decisoria modalità asincrona ai sensi della L. 241/1990. – osservazioni. Vs. Rif.: nota Comune di Padova prot. 232507 del 2025.*

In riferimento all'oggetto, fatto salvo l'acquisizione di eventuali pareri di altri Enti, Servizi e Uffici competenti in virtù di disposizioni legislative e regolamenti in vigore;

vista la documentazione pervenuta, nell'ambito delle proprie competenze di tipo igienico-sanitario, fermo restando l'individuazione e il rispetto dei vincoli di natura idraulica, paesaggistica, naturalistica, stradali, cimiteriali, ecc..., si confermano le osservazioni già espresse con nota Az. ULSS6 Euganea prot. 27919 del 2025 (nota che si allega).

Tanto si trasmette per le eventuali valutazioni di competenza.

Distinti saluti

Regione del Veneto  
AZIENDA ULSS 6 EUGANEA  
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE  
SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA  
Dr. VALERIO VALERIANO PD 11101

IL DIRETTORE U.O.C.  
IGIENE E SANITA' PUBBLICA  
(Dott. Luca Gino Sbrogiò)

Allegati:  
nota Az. ULSS6 Euganea prot. 27919 del 2025

Rif. Prat. 378414/2025111302  
Rif. Ns. prot. nr. 66733 del 2025



Regione del Veneto  
AZIENDA U.L.S.S. N. 6 EUGANEA  
[www.aulss6.veneto.it](http://www.aulss6.veneto.it) – P.E.C.: [protocollo.aulss6@pecveneto.it](mailto:protocollo.aulss6@pecveneto.it)  
Via Enrico degli Scrovegni n. 14 – 35131 PADOVA

Cod. Fisc. / P. IVA 00349050286  
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE  
UOC IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Prot. Gen. n. 27919  
Tit. XII / Clas.4 / Fasc.

Padova, 21.02.2025

Alla cortese attenzione

Resp. Urbanistica e Settori Catastali  
Comune di Padova  
[urbanistica@pec.comune.padova.it](mailto:urbanistica@pec.comune.padova.it)

**OGGETTO:** *Domanda di approvazione P.U.A. 1° stralcio Accordo Pubblico-Privato A07 in via Castelfidardo, Adua e Aosta con le precise disposizioni (D.P.R. n° 380/2001). Conferenza dei Servizi decisoria modalità asincrona ai sensi della L. 241/1990. – osservazioni. Vs. Rif.: nota Comune di Padova prot. 7360 del 2025.*

In riferimento all'oggetto, fatto salvo l'acquisizione di eventuali pareri di altri Enti, Servizi e Uffici competenti in virtù di disposizioni legislative e regolamenti in vigore;

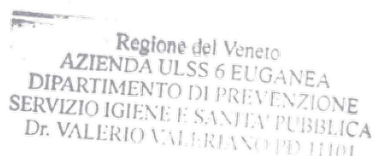
vista la documentazione pervenuta, nell'ambito delle proprie competenze di tipo igienico-sanitario, fermo restando l'individuazione e il rispetto dei vincoli di natura idraulica, paesaggistica, naturalistica, stradali, cimiteriali, ecc..., si rappresentano le seguenti osservazioni:

- si rammenta sin d'ora che l'attività edificatoria (costruzione, ristrutturazione, ampliamento ecc...) deve avvenire conformemente alla disciplina edilizia, alle norme di efficientamento energetico e alla disciplina delle fasce di rispetto e all'ulteriore normativa di riferimento [es.: ottemperanza alle fasce di rispetto cimiteriali, (rif. art. 338 del R.D. 1265 del 1934 e s.m.i. e normativa regionale), ottemperanza alle fasce di rispetto idrauliche, implementazione delle opere di gestione dei reflui residenziali (es.: allacciamento alla rete fognaria o implementazione di altre opere normativamente ammesse), ecc...]; Note: si rammenta che:
  - le opere devono essere costruite nel rispetto del principio di invarianza idraulica;
  - le opere devono essere compatibili con il piano di zonizzazione acustica. Nota: ove non sia già stato previsto si suggerisce di programmare la valutazione dell'impatto acustico previsionale e post operam, per la puntuale disamina delle fonti di pressione sonora indotte dall'opera in progetto (quali ad esempio l'aumento del traffico veicolare, impianti di climatizzazione, ecc...) nei confronti di eventuali soggetti terzi (es.: abitazioni, ecc...) e se del caso siano implementate le relative misure di mitigazione;
  - ove non sia già stato previsto l'opera in progetto sia dotata di isole ecologiche ovvero di spazi privati dedicati allo stazionamento dei contenitori dei rifiuti e accessibili dalla pubblica via per facilitare le operazioni di raccolta da parte degli operatori ecologici;

- ove tecnicamente fattibile e proceduralmente ammissibile, si analizzino ulteriori considerazioni quali:
  - sia preservata la qualità paesaggistica degli spazi urbani prevedendo altresì un sistema di verde urbano (es.: si preveda la piantumazione di fitte essenze arboree sempreverdi in area perimetrale alle opere in progetto, ecc...);
  - siano implementate (in sede esecutiva) le infrastrutture, le attrezzature e servizi che garantiscano una maggiore fruibilità/accesso delle aree residenziali, aree ad uso pubblico (parcheggi) (es.: ove possibile le soluzioni di viabilità dovrebbero privilegiare una fruibilità dell'area anche con mezzi di trasporto pubblico, piste ciclabili, marciapiedi, infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici, ecc...); Nota: ove non sia già stato previsto, si sottolinea la necessità di promuovere una mobilità pedonale e ciclabile attraverso la progettazione di una viabilità sicura che releghi i mezzi motorizzati privati in un ambito delimitato e che incroci il meno possibile i percorsi non veicolari; Nota: eventuale progettazione esecutiva delle opere pubbliche (es. parcheggi, marciapiedi, piste ciclabili ecc...) siano rispettati i requisiti di accessibilità, visitabilità ed adattabilità come prescritto dal D.M. n. 236/89 e DGRV n. 509/2010; Nota: Si raccomanda che l'accessibilità alle piste ciclabili tenga conto dei diversi utenti che le devono/possono utilizzare, pertanto necessita che eventuali dissuasori verticali, che dovrebbero contrastare l'accesso a mezzi motorizzati;
  - qualora le opere finalizzate allo smaltimento delle acque meteoriche determinino ristagni d'acqua o condizioni di scorrimento di acque a lento deflusso, siano previste ed attuate idonee misure/procedure finalizzate a contrastare la proliferazione di insetti (es.: in caso di presenza di bacini di laminazione, caditoie, tombini, fossati con acqua stagnante o a lento deflusso ecc... siano previsti misure di contrasto alla proliferazione di zanzare "piano annuale di disinfezione larvicida").

Tanto si trasmette per le eventuali valutazioni di competenza.

Distinti saluti



IL DIRETTORE U.O.C.  
IGIENE E SANITA' PUBBLICA  
(Dott. Luca Gino Sbrogiò)

Una firma manoscritta in rosso, che sembra essere quella del Dott. Luca Gino Sbrogiò, sovrapposta al testo precedente.

Rif. Prat. 378414/2025/11302

Rif. Ns. prot. nr. 1909-11-12-13-14-1618-19 del 2024